

RELAZIONE CHI VUOL ESSER LIETO SIA – MUZZERONE

Data della relazione

17/12/2017

Accesso stradale

Da La Spezia prendere le indicazioni per Portovenere (SP 530) fino alla località Le Grazie. Lasciare la strada principale e prendere a destra in salita (tornanti). Raggiungere un bivio e continuare a sinistra in salita. Proseguire con alcuni tornanti e, al bivio successivo, prendere ancora a sinistra in leggera discesa. Proseguire lungo la strada che poi inizia a salire con alcuni tornanti. Raggiungere quasi il termine della strada in corrispondenza dell'ultimo tornante verso destra e i resti di un bunker dove si lascia l'auto.

Avvicinamento

Prendere la traccia che dal tornante prosegue in falso piano verso sinistra (viso a monte). Dopo pochi metri prendere la traccia che entra nella boscaglia a destra. Seguire la corda fissa in discesa (ripido). Al termine, continuare a scendere lungo il canale (facili placchette) fino a dove riprende la boscaglia subito oltre alcune vecchie corde fisse. Prendere il sentiero a sinistra (viso a valle) e seguirlo brevemente fino ad un piccolo ripiano subito prima di un gendarme roccioso con corda fissa orizzontale al termine della quale si trova un caratteristico albero (30min).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 13 rinvii

Note tecniche

- difficoltà: 6a/S2/II
- lunghezza: 200m (5L)
- esposizione: SW
- quota partenza: 100m
- discesa: a piedi
- primi salitori: ?

Periodo consigliato

Settembre – maggio.

Relazione

L'attacco è al termine della traccia, dove inizia la corda fissa al cui termine si trova un caratteristico albero che "spunta" dalla parete.

- L1 Traversare a destra seguendo la fissa sotto una pancia. Raggiungere un diedro (albero a destra) e risalirlo fino al termine. Spostarsi in diagonale verso destra ad un muro verticale con fessura. Rimontare la struttura e traversare a destra alla sosta sotto un diedrino (25/30m; 5b).

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

- L2 Salire dritti lungo il diedrino. Al termine uscire a destra e proseguire in leggera diagonale verso destra in direzione della pancia strapiombante soprastante. Tenere la pancia strapiombante sulla sinistra e risalire dritti fino ad aggirare la struttura. Spostarsi in leggera diagonale verso sinistra e salire per placca facile e lavorata fino alla sosta sotto uno strapiombino (30/35m; 4b).
- L3 Tenere lo strapiombino sulla destra e salire dritti e poi verso destra. Raggiungere una zona facile e salire in leggera diagonale verso sinistra fino alla successiva parete verticale con fessura. Risalire la fessura (incastro in partenza) e la successiva paretina verticale uscendo verso destra. Salire dritti facilmente fino alla sosta sulla sinistra (30/35m; 6a).
- L4 Salire dritti per diedrino fino ad una fessura lama. Seguire la breve struttura e poi continuare in leggera diagonale verso destra (fessura) tenendo la fascia strapiombante a sinistra. Raggiungere la sosta subito sotto la successiva parete verticale (30/35m; 5c).
- L5 Spostarsi in diagonale verso sinistra alla base di una fessura camino. Risalire dritti lungo la struttura. Al termine continuare dritti superando un paio di risalti fino alla sosta al termine della parete (30/35m; 5b).

Salire brevemente e facilmente le roccette a destra dell'uscita (viso a monte). Superarle e proseguire dritti scendendo brevemente con facile arrampicata ad una piccola sella. Prendere la traccia che risale dritta nel bosco fino a dove termine la salita (resti di una costruzione). Spostarsi a sinistra e rimontare su una piattaforma in cemento. Passare oltre e scendere per alcuni gradini. Raggiungere una traccia che prosegue in falsopiano nel bosco e seguirla fino a tornare, poco oltre, al bivio iniziale per raggiungere le corde fisse.

Note

Bella salita ben protetta a fix a picco sul mare lungo un tratto di costa "selvaggio". Prestare attenzione ad alcune prese poco affidabili sui primi 2 tiri, poi la roccia diventa decisamente compatta. Un po' patinata la fessura di L3.